



Osservatorio sull'Analisi di Impatto della Regolazione



---

## RASSEGNA TRIMESTRALE

Ottobre 2014  
Anno V n. 4 - ISSN 2280-9198

Rassegna trimestrale dell'Osservatorio AIR  
ISSN 2280-9198 - Anno V n. 4  
© 2014, Osservatorio AIR



[www.osservatorioair.it](http://www.osservatorioair.it)

[www.facebook.com/osservatorioair](https://www.facebook.com/osservatorioair) @osservatorioAIR

## RASSEGNA TRIMESTRALE

ANNO V N. 4

Introduzione di Alessandro Natalini e Giulio Vesperini	4
Commissione europea: a consultazione le nuove Linee guida AIR di Simona Morettini	6
Commissione europea, lo schema di linee guida sulla consultazione degli stakeholder di Carolina Raiola e Marco Valeri	10
Le relazioni annuali 2013 delle Autorità Indipendenti: gli strumenti di better regulation di Mariagrazia Massaro	18
Dall'OCSE un quadro di riferimento per la valutazione della politica regolatoria di Luca Ferrara	25
Le raccomandazioni del CEER per il coinvolgimento delle associazioni di consumatori di Andrea Flori	30
La pubblicazione di dati personali tra esigenze di trasparenza e di riservatezza: la ricerca di un (difficile) equilibrio di Giovanna Perniciaro	33
Regolazione delle attività economiche e tutela della concorrenza: come e dove intervenire nel prossimo futuro? di Gabriele Mazzantini	42

## Introduzione

di Alessandro Natalini e Giulio Vesperini

La rassegna si apre con l'analisi di due documenti di linee guida recentemente messi in consultazione da parte della Commissione europea.

Il primo documento, analizzato da [Simona Morettini](#), riguarda l'AIR e il suo scopo è quello di mettere a sistema le molte integrazioni apportate nel corso degli anni alle Linee guida del 2005. Le principali domande che la Commissione ha rivolto ai partecipanti alla consultazione riguardano il ricorso a un sistema di AIR "integrato", il quale mira a valutare, all'interno della stessa analisi, gli impatti economici, ambientali e sociali dell'intervento regolativo, utilizzando strumenti quantitativi e qualitativi. Altre questioni su cui la Commissione sollecita osservazioni riguardano i contenuti dei documenti di consultazione e i parametri da rispettare nella redazione dell'*Impact Assessment Report*: questi dovrebbero essere sintetici e preceduti da un *executive summary*, mentre le parti più tecniche e di dettaglio dell'analisi dovrebbero, invece, essere presentate in appositi *annexes*.

Il secondo documento di linee guida della Commissione europea riguarda invece le consultazioni, nell'intento di condensare i principi seguiti in almeno dieci anni di esperienza nel coinvolgimento dei soggetti interessati al provvedimento regolativo. Questo documento muove da una verifica del rispetto dei requisiti minimi di cui la Commissione si è dotata dal 2002, la quale ha messo in luce le difficoltà incontrate nel raggiungere le diverse tipologie di stakeholder ricevendone osservazioni pertinenti. [Carolina Raiola e Marco Valeri](#), nel sottoporre ad esame questo documento, rilevano che le future Linee guida dovrebbero essere l'occasione per ragionare sulla disciplina della consultazione non

solo nella Commissione, ma anche nelle Agenzie indipendenti e negli Stati membri. Dovrebbero, inoltre, qualificare meglio la mappatura degli stakeholder e la costruzione della capacità di risposta dei destinatari. Infine, dovrebbero contenere indicazioni sulle modalità da seguire per valutare la qualità della consultazione in ragione della sua effettiva incidenza sulle scelte regolatorie.

Le autorità indipendenti nel presentare le proprie Relazioni annuali al Parlamento anche nel 2014 hanno ricostruito il ventaglio delle iniziative adottate per migliorare la qualità della regolazione. [Mariagrazia Massaro](#), che le analizza, osserva che il principale strumento utilizzato resta quello delle consultazioni, anche se si nota un positivo incremento delle analisi ex-ante ed ex-post. Si segnalano, tra le nuove forme di intervento, quelle volte ad operare una semplificazione amministrativa e ad "educare" i soggetti regolati.

[Luca Ferrara](#) presenta, invece, il nuovo *framework* sulla valutazione pubblicato dall'OCSE: questo fornisce agli Stati uno strumento per valutare la progettazione e l'attuazione delle proprie politiche regolatorie ed è stato predisposto attraverso una consultazione di esperti e una raccolta delle *best practices*. Un test di questo strumento sul Canada e sui Paesi Bassi ha mostrato che la sua applicazione richiede una grande quantità di dati e informazioni e quindi comporta un costo non indifferente. Inoltre, ha messo in luce la necessità di utilizzare in modo integrato indicatori quantitativi e qualitativi, soprattutto quelli derivati dalla percezione degli stakeholder. Da ultimo, si rileva che l'utilizzo del quadro di riferimento risulta tanto più efficace quanto più il processo di valutazione è trasparente e partecipato.

Introduzione, di *Alessandro Natalini e Giulio Vesperini*

Anche il Council of European Energy Regulators (CEER) ha sottoposto a consultazione le raccomandazioni alle Autorità nazionali di regolamentazione: queste sono fondate sulla *review* condotta dallo stesso CEER nel 2013 avente ad oggetto l'efficace coinvolgimento delle associazioni dei consumatori nel processo di regolazione. [Andrea Flori](#) nel suo contributo sottolinea l'importanza dell'invito a rafforzare i legami tra Autorità e associazioni rappresentative dei consumatori nelle diverse fasi del processo regolatorio: dalla definizione delle strategie, alla progettazione delle politiche regolative, sino all'attuazione e all'*enforcement*.

In materia di trasparenza, [Giovanna Perniciaro](#) analizza le linee guida adottate nel maggio del 2014 dal Garante privacy, nelle quali si considera il rapporto tra gli obblighi in capo alle amministrazioni pubbliche, incluse le autorità indipendenti, di pubblicare un novero molto ampio di informazioni sui propri siti istituzionali e sulle disposizioni in materia di riservatezza. Nel far ciò il Garante propone alcune modalità che le amministrazioni dovranno rispettare per garantire che la gestione dei dati personali sia conforme al principio di riservatezza; per alcuni versi, tuttavia, ridimensiona l'affermazione del principio di pubblicità sancito dal d.lgs. n. 33/2013.

La rassegna si chiude con una disamina di [Gabriele Mazzantini](#) con riguardo a due documenti che fanno il punto sulle misure proconcorrenziali nell'Unione europea e in Italia. Da un lato, la Commissione europea ha analizzato i risultati ottenuti in dieci anni di vigenza del Regolamento n.1/2003, segnalando gli ambiti sui cui è necessario intervenire per incrementare l'uniforme applicazione del Regolamento stesso all'interno dei Paesi dell'Unione europea. Dall'altro lato, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha pubblicato una segnalazione che dovrebbe servire di supporto alla stesura della legge annuale sulla concorrenza, suggerendo al legislatore i settori che nel prossimo futuro necessitano di interventi.

L'Autorità, in particolare, suggerisce di introdurre anche in Italia forme di consultazione pubblica preventiva per la realizzazione delle grandi opere di infrastrutture pubbliche e di promuovere a tutti i livelli di governo una maggiore cultura della concorrenza e una più elevata qualità della regolazione.



L'Osservatorio sull'Analisi di Impatto della Regolazione (Osservatorio AIR) nasce nel 2009, sulla base di una convenzione stipulata tra il [Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo](#) (ora Dipartimento di studi umanistici e sociali – DISTU) e la [Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"](#).

Il 10 ottobre 2013 si è costituito in associazione.

L'obiettivo dell'Osservatorio è esaminare, con cadenza periodica, le tematiche della qualità della regolazione, con particolare riferimento all'impiego della metodologia di Analisi di impatto della regolazione (AIR) e di Verifica di impatto della regolazione (VIR) da parte delle amministrazioni italiane e di produrre indagini, paper, studi di caso, nonché approfondimenti e confronti con le esperienze internazionali più significative. Esso si propone di contribuire allo sviluppo delle attività di ricerca in materia di AIR e di formazione post-universitaria per studiosi e funzionari pubblici.

#### Presidente

Giulio Vesperini

#### Consiglio direttivo

Federica Cacciatore

Alessandro Natalini

Siriana Salvi

Francesco Sarpi

Giulio Vesperini

#### Soci

Paola Adami, Alberto Alemanno, Mariangela Benedetti,

Federica Cacciatore, Monica Cappelletti, Eleonora Cavalieri,

Laura Cavallo, Edoardo Chiti, Fabrizio Di Mascio,

Luca Ferrara, Andrea Flori, Miriam Giorgio,

Immacolata Grella, Antonio La Spina, Mariagrazia Massaro, Fiammetta Mignella Calvosa,

Simona Morettini, Eleonora Morfuni, Alessandro Natalini,

Barbara Neri, Giovanna Perniciaro, Maria Sole Porpora, Carolina Raiola,

Siriana Salvi, Francesco Sarpi, Maria Diamante Stivanello Gussoni, Marco Valeri,

Micaela Venticinque, Giulio Vesperini

[www.osservatorioair.it](http://www.osservatorioair.it)

[www.facebook.com/osservatorioair](https://www.facebook.com/osservatorioair)

